

LA BICICLETTA

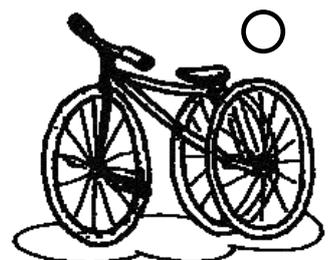
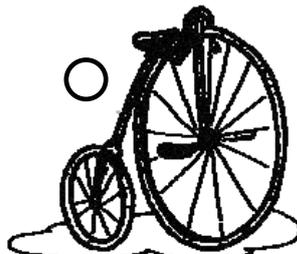
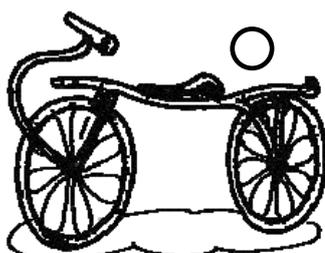
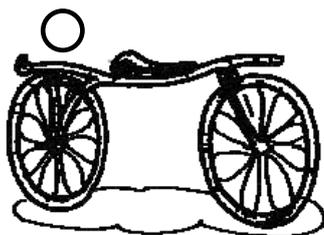
1. Leggi attentamente il testo che racconta la storia della bicicletta e ne descrive i primi modelli; poi collega ogni bicicletta "storica" al suo nome, colorando i cerchietti con lo stesso colore.

In Francia, durante il periodo tumultuoso della Rivoluzione, un nobile eccentrico, il conte Mede de Sivrac, trova il tempo di progettare e costruire una macchina che battezzerà **celerifero**. È fatta tutta di legno, composta di assicelle che collegano due ruote, anch'esse in legno; non ha il manubrio e nemmeno i pedali. Si usa montandoci sopra a cavalcioni e imprimendo una spinta con i piedi, che toccano terra; per fare le curve, però, occorre scendere e spostare il celerifero.

Diversi anni dopo il barone tedesco Drais aggiunge al celerifero un manubrio che permette di affrontare le curve senza dover scendere dal mezzo. Questo mezzo di trasporto prende il nome dal suo inventore, perciò si chiama **draisina**.

L'invenzione del **velocipede** è attribuita, invece, al fabbro scozzese Kilpatrick Mac Millan; alla draisina sono stati aggiunti i pedali; la ruota anteriore ha una circonferenza maggiore di quella posteriore.

Inizia allora anche la costruzione di veicoli a tre ruote, chiamati **triciclo**.



triciclo

velocipede

draisina

celerifero

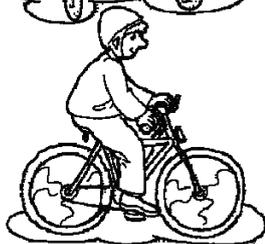
2. In ogni coppia di immagini colora solo i comportamenti corretti e scrivi perché lo sono.



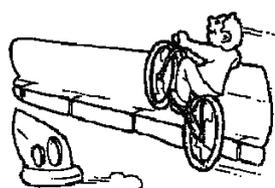
⊕



⊕



⊕



⊕

